

Informazioni ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento dei dati personali: Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, e-mail: direzioneegenerale@provincia.bz.it; PEC: generaldirektion.direzioneegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Origine dei dati: I dati sono stati forniti direttamente dai soggetti interessati oppure raccolti presso le banche dati dei diversi servizi amministrativi ai sensi della d. lgs. n. 36/2023 e LP 16/2015.

I dati provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico

sì - INPS, INAIL, Cassa Edile, Camera di Commercio, BDNA no

Categorie dei dati: I dati raccolti sono:

dati identificativi,

dati relativi a condanne penali e reati (dati giudiziari).

Finalità del trattamento: I dati ottenuti saranno trattati da personale incaricato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono stati ottenuti. Preposto/a al trattamento è il direttore/la direttrice pro tempore della ripartizione **Amministrazione del Patrimonio** presso la sede della stessa.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento.

I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati:

Non si effettuano ulteriori trasferimenti di dati in Paesi extra UE

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo corrispondente ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati

non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato/a: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.